

## **PROCEDURA DI RAFFREDDAMENTO**

### **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**29-5-2020**

In un momento estremamente critico per il Paese e per le famiglie e la scuola, l'Amministrazione è convinta, in piena sintonia e in totale spirito di collaborazione con le OOSS, che la ripresa delle attività scolastiche debba avvenire nei modi e nei termini che contemperino il più possibile le legittime esigenze di sicurezza per il personale della scuola e per gli alunni con l'ordinamento scolastico vigente.

In tale ottica, il documento del Comitato Tecnico Scientifico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, pubblicato in data 28 maggio 2020, ha individuato nel distanziamento fisico tra le persone (personale scolastico ed allievi) uno dei principi cardine attorno al quale costruire l'attività di ripresa delle istituzioni scolastiche a partire dal prossimo mese di settembre.

Il Ministro si impegna a reperire ulteriori risorse per la scuola, oltre a quelle già stanziare.

La progressiva riduzione del numero degli alunni per classe, oltretutto, è da sempre una battaglia del Ministro Azzolina. Già con l'approvazione della legge n. 8 del 28 febbraio 2020 questo processo è stato avviato, al fine di ridurre il sovraffollamento nelle classi e di favorire l'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità grave, incrementando l'organico del personale docente di cui all'articolo 1, comma 64, della legge 13 luglio 2015, n. 107, fissando dei criteri.

Il Ministro è impegnato a proseguire su questa strada, valutando insieme al Governo come intervenire sollecitamente, investendo risorse, considerato il contesto generale economico-finanziario.

L'amministrazione ministeriale, nell'ambito di quanto previsto dalla legge, è impegnata a vigilare sull'applicazione delle norme, in modo da evitare ipotesi di sovraffollamento delle classi non rispettose della legislazione vigente.

Il Ministro e tutto il Governo sono impegnati, altresì, sul fronte dell'edilizia scolastica, per garantire una scuola di qualità e attenta ai bisogni di ciascuno.

In materia di edilizia scolastica, negli ultimi 6 mesi e, quindi, da inizio anno, sono stati impegnati e autorizzati 798,1 milioni di euro (510 mln. Piano 2019, 65,9 milioni per indagini diagnostiche, 120 milioni per le regioni del sisma del centro Italia, 98 milioni per interventi di adeguamento alla normativa antincendio e 4,2 milioni per interventi di adeguamento sismico).

Importanti stanziamenti sono già stati previsti nel DL rilancio (30 milioni di risorse nazionali previste a valere sul c.d. Fondo emergenza e stanziato dall'art. 232, comma 8) e sono state introdotte misure di velocizzazione relative ai concerti e ai pareri previsti tra le amministrazioni centrali, applicabili anche a tutti i procedimenti già in corso.

Inoltre, sono in corso di rifinalizzazione 320 milioni per piano 2019 e sta per essere adottato un DPCM che stanzierà 855 milioni per le scuole secondarie di secondo grado di province e città metropolitane.

Sono, inoltre, disponibili 330 milioni PON che possono essere utilizzati per questa fase emergenziale per la c.d. "edilizia leggera" a favore degli enti locali su tutto il territorio nazionale.

Queste somme corrispondono a:

- 1.750 nuovi interventi autorizzati su altrettanti edifici scolastici da inizio anno;
- 5.560 indagini diagnostiche su solai e controsoffitti su altrettanti edifici per prevenire fenomeni di crollo.

Il Ministro crede molto nella semplificazione, nella sburocratizzazione e digitalizzazione delle procedure. E' per questo che, prima nel DL 1/2020 attraverso il coinvolgimento di SOGEI e poi nel DL Rilancio è stata inserita un'apposita norma, all'art. 234, finalizzata a realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, con un primo investimento di 10 milioni di euro. E' un obiettivo serio, da raggiungere velocemente e con l'ausilio e i suggerimenti delle scuole e di tutti gli attori coinvolti.

Altro obiettivo prioritario del Ministero è quello di consolidare a regime la figura dell'assistente tecnico in tutte le scuole del primo ciclo, peraltro già introdotta a norma dell'articolo 120, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 che prevede che *"limitatamente all'anno scolastico 2019-2020, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché per il supporto*

*all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, le istituzioni scolastiche sono autorizzate a sottoscrivere contratti sino al termine delle attività didattiche con assistenti tecnici, nel limite complessivo di 1.000 unità, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111".*

I riscontri pervenuti dimostrano la bontà dell'iniziativa.

Insieme a tutto il Governo e al Parlamento saranno valutate, nei prossimi provvedimenti, le soluzioni idonee affinché questa misura possa essere implementata, nell'ottica di un suo rafforzamento e di un suo consolidamento e possa diventare, nell'ambito dell'ordinamento scolastico, una politica di sistema.

Il Ministro si è impegnato a rinnovare le graduatorie provinciali con procedura on-line entro agosto 2020 al fine di consentire l'accesso all'insegnamento ai nuovi aspiranti ed evitare il ricorso alle cosiddette "messe a disposizione".

Il 28 maggio 2020 il Senato ha approvato, in prima lettura, il disegno di legge di conversione del DL 22/2020, inserendo una disposizione che permetterà la rapida istituzione e la digitalizzazione delle graduatorie provinciali, utilmente per il prossimo anno scolastico.

L'amministrazione ministeriale, appena pubblicata in gazzetta ufficiale la legge di conversione, procederà ad una sollecita attuazione delle norme, coinvolgendo le OOSS, nei tempi, nei modi e secondo le disposizioni previste dalle normative vigenti.

Il Ministero si impegna, altresì, ad assicurare piena funzionalità alle segreterie scolastiche, garantendo sorveglianza e rigorosa applicazione delle misure di sicurezza e anticontagio in tutti i plessi e in ogni singolo piano degli edifici.

Come già dimostrato in occasione della stipula del Protocollo di intesa per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, il Ministero è impegnato a garantire che l'attività delle istituzioni scolastiche sia svolta in totale sicurezza per il personale scolastico, per gli studenti, per le famiglie. In tal senso, proprio a partire dagli esami di Stato, grazie anche al lavoro che sarà fatto nel tavolo nazionale e nei tavoli locali, l'amministrazione ministeriale potrà, con l'aiuto di tutti gli attori coinvolti, lavorare nella direzione indicata, a tutela della salute di ciascuno.

L'Amministrazione è impegnata ad attivare un piano straordinario in questo momento di emergenza sui temi della sicurezza, per il quale è necessario far riferimento a due diverse possibili soluzioni:

- a) attingere al 40% dei fondi della formazione in disponibilità delle scuole polo per la formazione e non ancora da queste impegnati per l'a.s. 2019-2020;
- b) utilizzare i fondi PON attraverso un piano a cura della DG edilizia scolastica e innovazione, all'interno dei quali prevedere anche dei fondi che potrebbero essere indirizzati al personale ATA.

Per quanto riguarda il FUN dei dirigenti scolastici, l'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per trovare un accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze affinché possano essere reperite risorse adeguate a remunerarne l'assiduo impegno professionale.

Il Governo e il Parlamento, inoltre, per venire incontro alle legittime richieste della categoria, già nei prossimi provvedimenti utili, lavoreranno alla definizione di soluzioni che possano tutelare la posizione dei dirigenti scolastici, in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza a settembre, secondo tipologie di intervento equilibrate e rispettose dell'ordinamento civile e penale. A tal proposito, l'INAIL ha già chiarito che l'infortunio sul lavoro per COVID-19 non è collegato alla responsabilità penale e civile del datore di lavoro. Il datore di lavoro risponde penalmente e civilmente delle infezioni di origine professionale solo se viene accertata la propria responsabilità per dolo o per colpa grave.

L'amministrazione è disponibile, altresì, ad attuare sollecitamente le procedure contrattualmente previste sullo stress da lavoro correlato.

In materia di dimensionamento, l'Amministrazione si impegna a farsi portavoce presso la Conferenza Unificata Stato-Regione delle opportune richieste delle OOSS relative al numero massimo di alunni necessario per il riconoscimento della autonomia scolastica.

L'Amministrazione, inoltre, affronterà il problema relativo agli assistenti amministrativi facenti funzione, attraverso un confronto con l'ARAN per individuare una possibile soluzione al problema.

L'amministrazione è, inoltre, impegnata ad una rapida attuazione delle procedure concorsuali e di abilitazione previste, nel rispetto della volontà del Parlamento, nonché alla conclusione del concorso a DSGA.

Sono inoltre in fase di attuazione due provvedimenti previsti dal DL 126/2019, la “chiamata rapida” e la costituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi ordinari, che saranno una risposta concreta ai docenti inseriti nelle graduatorie concorsuali, ma non ancora di ruolo, e alla necessità di stabilizzare docenti che hanno acquisito già il diritto all’assunzione.

In materia di rinnovo contrattuale, il Ministero è pronto a lavorare al più presto per iniziare la discussione sul rinnovo contrattuale, considerati gli stanziamenti della legge di bilancio 2020 e quelli che dovessero sopraggiungere in virtù di un lavoro comune per il reperimento di risorse per la scuola, nell’ambito del contesto economico finanziario in cui ci troviamo.

L’Amministrazione, infine, condivide la necessità di avviare appositi tavoli di lavoro sulle tematiche sopra descritte per mettere in atto un proficuo lavoro di condivisione con le OOSS.